

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 7 del 23 agosto 2023

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse finanziarie “Fondo comuni confinanti” di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - approvazione dello Schema tipo di accordo, in attuazione dell’articolo 8, comma 3, dell’Intesa e ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera c.3) del Regolamento del Comitato paritetico, per il trasferimento delle risorse di cui all’art. 6, comma 1, lettere a), b), e c) dell’Intesa, con vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi.

Presenti:

- On. Dario BOND, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie – PRESIDENTE
- Alessandro NARDO per la Regione Lombardia (con delega per la seduta del 23 agosto 2023)
- Maurizio MAZAGG, per la Provincia autonoma di Bolzano (con delega per la seduta del 23 agosto 2023)
- Nicoletta CLAUSER per la Provincia autonoma di Trento (con delega per la seduta del 23 agosto 2023)
- Mario DE BON, Consigliere per la Provincia di Belluno
- Alessandro Pedrini, Consigliere per la Provincia di Sondrio (con delega per la seduta del 23 agosto 2023)

Presenti senza diritto di voto :

- Marina LANZETTI, in qualità di Sindaco del Comune di Ceto (BS)
- Claudio SARTORI, in qualità di Sindaco del Comune di Valdastico (VI)

Il Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti dell’Intesa, successivamente modificata ed integrata in data 30 novembre 2017, avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo successivamente modificato con l’articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- in data 11 giugno 2020, con efficacia dal giorno 26 giugno 2020, l'Intesa è stata riapprovata in un nuovo testo, ulteriormente modificato, che sostituisce a tutti gli effetti il precedente del 30 novembre 2017;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa, è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3 dell'Intesa stessa, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie previste dalla L.191/2009;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica, anch'essa paritetica, prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 di data 11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione del Comitato paritetico e della Segreteria tecnica, modificato al fine di adeguarlo all'Intesa, con deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021;
- con la deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021 è stata altresì approvata la nuova Roadmap per l'individuazione dei progetti strategici;
- successivamente al primo ottobre 2021, il Comitato paritetico ha adottato ulteriori deliberazioni di modifica del Regolamento;
- in attuazione dell'art. 4 della nuova Intesa, e dell'art. 7, comma 4 e dell' art. 9 del nuovo Regolamento, con la deliberazione n. 4 di data 1 ottobre 2021, il Comitato ha approvato lo Schema tipo di accordo disciplinante le funzioni degli Uffici referenti e i relativi oneri;

Premesso, altresì, che:

- la destinazione delle risorse di cui all'articolo 5 comma 1 dell'Intesa, pari a 80 milioni di Euro all'anno, è prevista all'articolo 6, comma 1 dell'Intesa medesima, con l'individuazione di diverse tipologie di finanziamento, declinate, per quanto attiene ai progetti d'area vasta, dalla lettera a) alla lettera c);
- la lettera a) prevede la destinazione *"a interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale"*;
- la lettera b) il supporto a interventi a valenza sovragregionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti progetti o iniziative di interesse bilaterale;
- la lettera c) il finanziamento o il cofinanziamento finalizzato alla partecipazione a bandi europei, volto al soddisfacimento di un interesse afferente a uno o più territori di confine;

Considerato che:

- le modalità di gestione degli interventi sono disciplinate all'articolo 8 dell'Intesa;
- in particolare, la nuova formulazione dell'articolo 8, comma 3, introduce la possibilità che i finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), e c), siano disposti tramite trasferimento delle risorse alle Regioni del Veneto e della Lombardia, nonché alle Province di Belluno e di Sondrio, con vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi stessi;
- il medesimo comma prevede altresì che, laddove si adotti la modalità sopra citata, la titolarità delle procedure di attuazione e l'adozione di tutti gli atti riguardanti gli interventi siano poste in capo agli Enti territoriali, con rinvio al Regolamento interno del Comitato paritetico, per la definizione delle modalità attuative della disposizione, in particolare per quanto attiene all'erogazione dell'anticipo e dei fabbisogni di cassa;

- l'art. 5, comma 1, lettera c.3), del nuovo Regolamento, in attuazione dell'art. 8, comma 3 dell'Intesa, prescrive che il trasferimento delle risorse sia disposto con apposita deliberazione di approvazione di uno Schema di accordo, con vincolo di destinazione delle risorse alla realizzazione degli interventi, singoli o aggregati per ambiti territoriali;
- il punto 6, della Fase 2 della Roadmap prevede che l'eventuale richiesta di trasferimento delle risorse, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'Intesa, sia avanzata con la presentazione della proposta di Programma di progetti strategici;
- il punto 9, della Fase 3 della Roadmap prevede, laddove la Regione o la Provincia optino per il trasferimento delle risorse, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dell'Intesa, che gli Enti suddetti siano delegati alla sottoscrizione dell'atto negoziale con il soggetto attuatore, previa verifica istruttoria da parte dell'Ufficio referente e conseguente nulla osta da parte del medesimo sulla base di Check-list condivise con lo Sportello centrale;
- l'art. 17 del Regolamento disciplina le modalità di erogazione del finanziamento alle Regioni e/o alle Province optanti per il trasferimento delle risorse, prevedendo la corresponsione di un'anticipo e di successivi acconti;
- analogamente le modalità di erogazione del contributo, sono delineate dalla lettera A) della Fase 4 della Roadmap;

Evidenziato che:

- con la deliberazione del Comitato paritetico n. 5 di data 1 ottobre 2021, è stata approvata la nuova ripartizione per Provincia delle risorse destinate al finanziamento delle progettualità strategiche o di area vasta, a valere sulle annualità 2019-2024, in sostituzione di quanto precedentemente previsto con la deliberazione del Comitato paritetico n. 7 del 22 luglio 2020, a valere per le annualità 2019-2023;
- tali importi comprendono la quota di risorse utilizzabile, nel limite del 10%, per gli interventi sovraregionali o di particolare interesse, come quantificata con deliberazione n. 1 del 6 maggio 2022, provvedimento che ha esteso sino al 2026 la programmazione 2019 – 2024 dei medesimi interventi, per le singole aree coincidenti con i territori delle cinque Province confinanti con le Province autonome;
- con le deliberazioni n. 3 e n. 6 del 23 maggio 2022, il Comitato paritetico ha approvato il finanziamento degli interventi sovraregionali 2019-2026 per le Province di Sondrio, di Brescia e di Belluno a valere sul limite del 10% delle risorse destinate ai progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c), nonché il primo stralcio della proposta di Programma di progetti strategici per le annualità 2019-2024 della Provincia di Sondrio;
- con le medesime deliberazioni, preso atto della richiesta di Regione Lombardia, il Comitato paritetico disponeva di definire con successivo provvedimento lo schema di Accordo, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera c.3), del Regolamento, per il trasferimento alla medesima Regione delle risorse con vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi sovraregionali per le Province di Sondrio e di Brescia, nonché degli interventi costituenti il primo stralcio del Programma di progetti strategici della Provincia di Sondrio;

Ritenuto che:

- per garantire la conformità della procedura, pur con gli adattamenti che si rendano necessari in sede di stipulazione dei singoli Accordi tra il Fondo Comuni confinanti e le Regioni Lombardia e del Veneto, e le Province di Belluno e Sondrio, sia opportuno provvedere all'adozione di un unico Schema tipo di accordo, previsto dall'art. 5, comma 1,

lett. c.3) del Regolamento, allegandolo alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

- a norma dell'art. 2, comma 5 dell'Intesa, sia altresì opportuno delegare il Presidente del Comitato paritetico, all'approvazione, mediante propria determinazione, degli Schemi di Accordo da stipulare con le Regioni Lombardia e del Veneto e con le Province di Belluno e di Sondrio, qualora gli Enti citati, o alcuni di essi, come nel caso di Regione Lombardia per i finanziamenti approvati con le citate deliberazioni n. 3/2022 e n. 6/2022, facciano richiesta di trasferimento delle risorse, nonché autorizzando lo stesso alla relativa sottoscrizione;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- considerate le premesse parte integrante del presente provvedimento;

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare, secondo quanto disposto in premessa, lo Schema tipo di accordo da stipulare in attuazione dell'art. 8, comma 3 dell'Intesa, e ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. c.3) del Regolamento, per il trasferimento delle risorse di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa medesima, alle Regioni della Lombardia e del Veneto e alle Province di Belluno e Sondrio, con vincolo di destinazione alla realizzazione degli interventi;
- 2) di delegare il Presidente del Comitato paritetico all'approvazione mediante propria determinazione degli Schemi di Accordo da stipulare con gli Enti che ne abbiano già fatto o ne facciano richiesta;
- 3) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di specifica applicazione, ai fini della sottoscrizione di detti Accordi, dello Schema tipo che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione, sono ammessi:
 - ricorso al TAR del Lazio sede di Roma entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13, 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
- On. Dario Bond -